



TIMONIERI Da sinistra, i sindaci Bruschetti (Massagno), Frischknecht (Agno), Bernasconi (Bioggio) e Vismara (Paradiso).

(Foto Demaldi)

Cerimonie Auguri, cari concittadini

A Massagno, Agno, Bioggio e Paradiso si è festeggiato il 2012 assieme alle autorità Bilanci dei sindaci fra progetti realizzati, sfide ancora aperte e prospettive future

■ Tempo di auguri «pubblici» a Massagno, Agno, Bioggio e Paradiso, dove i rispettivi sindaci, ieri, davanti ai cittadini, hanno dato il benvenuto al nuovo anno.

C'è un senso d'aggregazione

Un presente da apprezzare e un futuro da affrontare con lungimiranza. Potrebbe esser riassunto così il discorso di **Giovanni Bruschetti** agli abitanti di **Massagno**. Il sindaco ha lodato in primis la cittadinanza per la «vita sociale particolarmente ricca di scambi e di relazioni umane, dalla forte valenza morale»; ha poi elencato i principali progetti in corso, fra cui il cantiere per la ristrutturazione delle scuole di Nosedo e lo studio con Savosa per il potenziamento del centro Valgersa con possibilità di sfruttare la piscina anche d'inverno (sul campus SUP-SI si è limitato a un «se Dio vorrà...»). Detto ciò, Bruschetti ha allargato il discorso alla politica regionale, al successo dei tavoli di lavoro intercomunali e poi - spunto inedito - alla necessità di «un'ulteriore e più marcata riflessione, una maggiore e più decisa presa di coscienza attraverso la quale interrogarsi sul nostro futuro; sul futuro di una collina che possa costituire per noi e per i nostri vicini, secondo modalità da approfondire insieme, quel riferimento a cui rivolgersi per il prossimo nostro futuro». Bruschetti non ha nominato la parola «aggregazione», ma se ne percepiva il

senso. Ancor di più quando ha citato quella di Mendrisio «per significare, a chi spesso se ne dimentica, di cosa stiamo parlando e su cosa noi e i Comuni vicini ci potremmo, ma forse sarebbe meglio dire ci dovremmo, con maggior attenzione e sensibilità, soffermare».

La ricerca della qualità di vita

Ad **Agno** (dove sono stati festeggiati anche i 18.enni) **Mauro Frischknecht** ha parlato di un 2011 «molto intenso» in cui «forse abbiamo peccato in carenza d'informazione». Per rimediare da subito, il sindaco ha ripercorso nel dettaglio e con soddisfazione l'attività politica del Comune durante l'anno scorso, per poi proiettarsi nel 2012: un anno che secondo Frischknecht «apre prospettive positive e più concrete alla risoluzione dei problemi che influenzano il nostro benessere». Ecco alcuni sviluppi attesi nella gestione del territorio: concretizzazione delle nuove regole pianificatorie sui grandi generatori di traffico (centri commerciali); autostilo e nuova scuola materna a Serocca; progettazione della riva lago tenendo conto della circonvallazione; studio dei percorsi pedonali sicuri dalla zona R6 (palazzi) agli edifici scolastici; elaborazione del progetto di sviluppo urbano del Vedeggio con Bioggio e Manno, assieme ai quali Agno sta concretizzando pure un piano energetico; infine, apertura della

passeggiata a lago Agno-Magliaso. Si sta valutando pure una pavimentazione pregiata per il nucleo.

Cos'è stato fatto, cosa c'è da fare

Tracciando un bilancio del quadriennio che sta per finire, il sindaco di **Bioggio Mauro Bernasconi** ha voluto per prima cosa rispondere a chi, in Consiglio comunale, ha criticato il Municipio di scarsa propositività e lentezza nel realizzare i progetti. «È una visione miope che non rispecchia la realtà! Ci vuole tempo per concretizzare un'idea e noi facciamo del nostro meglio». Bernasconi ha elencato i principali progetti portati a termine e le questioni risolte dal Comune durante la legislatura, fra cui: attivazione del nuovo sito web, entrata in funzione del centro sportivo, consolidamento della Vedeggio Servizi SA, realizzazione dei posteggi a Gaggio, conclusione della vertenza con l'Azienda cantonale dei rifiuti e armonizzazione dei Piani Regolatori di Bioggio, Boscio, Cimo e Iseo. A questi progetti se ne aggiungono altri che stanno avanzando (rinnovamento parco giochi, zone 30 km/h, contenitori interrati dei rifiuti ecc.) e anche quelli - ha ammesso Bernasconi - che sono fermi. Come le norme sulla gestione dei rifiuti («proporrò un regolamento unitario - ha detto il sindaco - ma serve uno sforzo di tutte le forze politiche per trovare un compromesso») e l'aggregazio-

ne sospesa con Aranno e Cademario («è stata sprecata un'ottima occasione, spero che nella prossima legislatura si affronti il discorso con determinazione»).

Equilibri da preservare

In un contesto internazionale difficile, **Paradiso** ha un suo equilibrio economico e sociale che va preservato. Questo il concetto che il sindaco **Ettore Vismara** ha voluto trasmettere ai cittadini. Da una parte, Vismara ha sottolineato la forza finanziaria del Comune, con un moltiplicatore al 53% che «non mancherà di attrarre nuove attività lavorative e contribuenti, quindi nuove opportunità per il nostro territorio». Dall'altra parte, il sindaco ha ricordato l'impegno dell'amministrazione a favore dei cittadini in difficoltà, ad esempio con il contributo per anziani in AVS di oltre 150 mila franchi, come pure a beneficio dei giovani con borse di studio in ambito educativo, sportivo e musicale. Tornando al concetto di equilibrio, ne serve uno pure fra le edificazioni e la qualità di vita degli abitanti. A tal proposito, Vismara ha fatto notare che «nel prossimo futuro vedremo un concreto intervento di riqualifica urbana con il rifacimento di varie strade fra cui via Geretta, via Guisan e via delle Scuole; e a tutto ciò, finalmente, dovrebbe affiancarsi il votato progetto di riqualifica di Riva Paradiso».